

COMUNE DI FIUMALBO

Provincia di MODENA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudia Rubini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 06 02 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

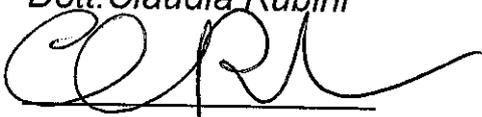
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Fiumalbo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 06 02 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudia Rubini



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Fiumalbo nominato con delibera consiliare n.03 del 06.03.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 02/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 01/02/2018 con delibera n. 8 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il comune di Fiumalbo non ha ancora approvato il riaccertamento ordinario dei residui e quindi non applica alla parte entrata nessuna quota di fondo pluriennale ;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione(contenuto nella nota integrativa al bilancio);

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (contenuto nella delibera della Giunta comunale di approvazione del bilancio);

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali (contenuto nella delibera della Giunta comunale di approvazione del bilancio);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

CR

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che contiene:

1) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

2) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

3) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

4) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 01/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione

pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.14 .del 30.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 07.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	428.596,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	30.739,34
b) Fondi accantonati	182.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	54.923,00
d) Fondi liberi	160.934,38
AVANZO/DISAVANZO	428.596,72

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

CR

	2014	2015	2016
Disponibilità	715.274,52	1.209.790,14	872.531,02
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha giacenza di cassa vincolate al 01/01/2017 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.241,31			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	914.189,63			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	156.200,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.492.054,00	1.472.460,00	1.477.646,00	1.486.833,00
2	Trasferimenti correnti	71.994,00	46.489,00	46.489,00	46.489,00
3	Entrate extratributarie	503.968,00	512.398,00	505.298,00	505.298,00
4	Entrate in conto capitale	271.000,00	344.000,00	225.000,00	75.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	130.000,00			
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	538.000,00	524.506,00	524.506,00	524.506,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00
	TOTALE	3.485.016,00	3.377.853,00	3.256.939,00	3.116.126,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.599.646,94	3.377.853,00	3.256.939,00	3.116.126,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISION I 2018	PREVISIONI 2019	PREVISION I 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.005.549,31	1.920,089,00	1.911.885,00	1.914.957,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.859.516,25	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	44.241,31	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.451.889,63	314.500,00	195.500,00	45.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.171.036,61	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	914.189,63	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	126.208,00	140.758,00	147.048,00	153.163,00
		<i>di cui già impegnato</i>	126.207,64	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	538.000,00	524.506,00	524.506,00	524.506,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	478.000,00	478.000,00	478.000,00	478.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	404.040,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.599.646,94	3.377.853,00	3.256.939,00	3.116.126,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	958.430,94	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.599.646,94	3.377.853,00	3.256.939,00	3.116.126,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	958.430,94	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato(FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli anni successivi , o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto fra le entrate.

L'Organo di revisione prende atto che il Responsabile finanziario ha ritenuto di non evidenziare alcuna posta in tal senso, in quanto non si è ancora provveduto al riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione osserva a riguardo che è necessario provvedere al più presto a tale accertamento e procedere quanto prima con le opportune conseguenti variazioni al budget.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	449.297,83
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.331.709,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	98.596,43
3	<i>Entrate extratributarie</i>	799.496,73
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	707.096,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	129.626,89
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	524.506,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	408.786,60
	TOTALE TITOLI	4.999.818,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.449.116,39

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	2.593.976,23
2	<i>Spese in conto capitale</i>	976.086,98
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	140.764,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	524.506,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	603.345,60
	TOTALE TITOLI	4.838.679,01
	SALDO DI CASSA	610.437,38

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				449.297,83
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	861.249,59	1.472.460,00	2.333.709,59	2.331.709,59
2 Trasferimenti correnti	52.107,43	46.489,00	98.596,43	98.596,43
3 Entrate extratributarie	287.098,73	512.398,00	799.496,73	799.496,73
4 Entrate in conto capitale	363.096,32	344.000,00	707.096,32	707.096,32
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti	129.626,89		129.626,89	129.626,89
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		524.506,00	524.506,00	524.506,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	115.786,60	478.000,00	593.786,60	408.786,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.808.965,56	3.377.853,00	5.186.818,56	5.449.116,39
1 Spese correnti	673.887,23	1.920.089,00	2.593.976,23	2.593.976,23
2 Spese in conto capitale	661.586,98	314.500,00	976.086,98	976.086,98
3 Spese per incremento attività finanziarie				-
4 Rimborso di prestiti	6,20	140.758,00	140.764,20	140.764,20
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		524.506,00	524.506,00	524.506,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	125.345,60	478.000,00	603.345,60	603.345,60
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.460.826,01	3.377.853,00	4.838.679,01	4.838.679,01
SALDO DI CASSA	348.139,55	-	348.139,55	610.437,38

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.031.347,00	2.029.433,00	2.038.620,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.920.089,00	1.911.885,00	1.914.957,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	140.758,00	147.048,00	153.163,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		29.500,00	29.500,00	29.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	29.500,00	29.500,00	29.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 29.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:
Proventi permessi di costruire Euro 29.500,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Non sono presenti entrate e spese di carattere non ripetitivo.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stata predisposta dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La nota di aggiornamento al Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 .

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata all'interno del DUP dalla Giunta in data 28/07/2017

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

E' contenuto nel DUP dalla Giunta in data 28/07/2017

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.472.460,00	1.477.646,00	1.486.833,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	46.489,00	46.489,00	46.489,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	512.398,00	505.298,00	505.298,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	344.000,00	225.000,00	75.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.920.089,00	1.911.885,00	1.914.957,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	38.902,00	44.088,00	49.275,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.881.187,00	1.867.797,00	1.865.682,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	314.500,00	195.500,00	45.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		179.660,00	191.136,00	202.438,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune NON ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev.Def.2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	944.000,00	944.000,00	949.286,00	958.373,00
TASI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TARI	298.322,00	298.780,00	298.780,00	298.780,00
Totale	1.249.322,00	1.249.780,00	1.255.066,00	1.264.153,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 298.780,00, con un aumento di euro 458,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 6.300,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune applica i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	4.020,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Diritti pubbliche affissioni	84,00	180,00	180,00	180,00
TOSAP	20.889,14	20.000,00	20.000,00	20.000,00
totale	24.993,14	25.680,00	25.680,00	25.680,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. DEF. 2017	RESIDUO 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI					
IMU	111.231,17	67.530,63	93.000,00	93.000,00	93.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA		-			
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	111.231,17	67.530,63	93.000,00	93.000,0093	93.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			16.220,69	18.188,90	20.328,77

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 (come da nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020) appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	25.000,00	24.500,00	500,00
2018	30.000,00	29.500,00	500,00
2019	30.000,00	29.500,00	500,00
2020	30.000,00	29.500,00	500,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La gestione delle sanzioni da codice della strada è in capo all'unione dei Comuni del Frignano

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	80.648,00	80.648,00	80.648,00
TOTALE ENTRATE	83.648,00	83.648,00	83.648,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	24.000,00	46.000,00	52,17391
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Trasporti scolastici	9.000,00	62.222,00	14,46434
Impianti sportivi			
Impianti sportivi	13.760,00	7.000,00	196,5714
Servizi turistici			
illuminazione votiva	7.800,00	3.000,00	260
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	54.560,00	118.222,00	46,15046

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Trasporti scolastici	9.000,00	259,20	9.000,00	293,76	9.000,00	345,60
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
illuminazione votiva	7.800,00	21,06	7.800,00	17,90	7.800,00	21,06
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	16.800,00	280,26	16.800,00	311,66	16.800,00	366,66

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Impegni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	500.400,74	479.549,00	479.549,00	479.549,00
102 imposte e tasse a carico ente	41.925,14	41.765,00	41.765,00	41.765,00
103 acquisto beni e servizi	837.144,97	893.235,00	892.735,00	892.735,00
104 trasferimenti correnti	305.020,86	294.302,00	286.962,00	291.962,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	87.735,54	82.376,00	76.041,00	69.926,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	87.289,00	123.862,00	129.833,00	134.020,00
TOTALE	1.859.516,25	1.915.089,00	1.906.885,00	1.909.957,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	556.178,00	544.854,00	544.854,00	544.854,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	31.088,00	31.465,00	31.465,00	31.465,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.. **				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	587.266,00	576.319,00	576.319,00	576.319,00
(-) Componenti escluse (B)	131.602,00	159.565,00	159.565,00	159.565,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	455.664,00	416.754,00	416.754,00	416.754,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 .

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	9.700,00	80,00%	1.940,00	1.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	6.974,00	50,00%	3.487,00	1.872,00	1.872,00	1.872,00
Formazione	1.201,00	50,00%	600,00	600,00	600,00	600,00
TOTALE	17.875,00		6.027,00	3.472,00	2.472,00	2.472,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2 punto 3.3 prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertata per l'intero importo del credito (anche quelle per le quali non è certa la riscossione integrale quali le rette per i servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione ecc). Per tali entrate è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata " accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizio precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente :

-media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In merito all'entrate su cui calcolare il fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziari sia l'individuazione che il livello di analisi il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità sono riportate nella nota integrativa con un dettaglio che di seguito si riporta per stralci.

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui calcolo di basa sulla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il 2018 la quota minima da accantonare è il 75%, per il 2019 è l'85%, per il 2019 è il 95%.

Gli accertamenti tributari ici/imu/tarsu sono stati considerati insieme.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2012 al 2016, secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti. Di seguito si riporta per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

CALCOLO FCDE

TARI

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€ 289.409,93	€ 283.198,61	97,85%	
2013	€ 368.100,00	€ 303.609,31	82,48%	
2014	€ 368.100,00	€ 386.975,53	105,13%	95,12%
2015	€ 363.698,00	€ 349.024,09	95,97%	
2016	€ 334.691,00	€ 315.216,10	94,18%	
totale	€ 1.723.998,63	€ 1.638.023,64	475,61%	

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€ 5.665,00	€ 5.665,00	100,00%	
2013	€ 5.140,00	€ 5.140,00	100,00%	
2014	€ 5.655,58	€ 5.655,58	100,00%	100,00%
2015	€ 5.413,18	€ 5.413,18	100,00%	
2016	€ 3.813,18	€ 3.813,18	100,00%	
totale	€ 25.686,94	€ 25.686,94		

ACCERTAMENTI ICI/IMU

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€ 53.571,12	€ 58.312,12	108,85%	
2013	€ 36.921,36	€ 23.025,05	62,36%	
2014	€ 50.414,06	€ 49.122,07	97,44%	76,41%
2015	€ 42.521,00	€ 33.524,08	78,84%	
2016	€ 202.143,00	€ 69.882,07	34,57%	
totale	€ 385.570,54	€ 527.431,33	382,06%	

TRASPORTO SCOLASTICO

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€ 11.371,01	€ 11.729,77	103,16%	
2013	€ 10.703,86	€ 10.567,67	98,73%	
2014	€ 10.704,00	€ 10.176,81	95,07%	96,16%
2015	€ 10.700,00	€ 9.566,71	89,41%	
2016	€ 11.401,42	€ 10.766,10	94,43%	
totale	€ 54.880,29	€ 52.807,06	480,80%	

PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI (APPALTO)

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€	€ -	0,00%	
2013	€ 4.581,28	€ 4.581,28	100,00%	100,00%
2014	€ 9.760,00	€ 9.760,00	100,00%	
2015	€ 9.760,00	€ 9.760,00	100,00%	
2016	€ 9.760,00	€ 9.760,00	100,00%	
totale	€ 33.861,28	€ 33.861,28	400,00%	

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€ 205.860,19	€ 176.205,11	85,59%	
2013	€ 202.603,00	€ 199.122,04	98,28%	
2014	€ 204.100,74	€ 200.017,11	98,00%	94,12%
2015	€ 256.138,94	€ 242.226,67	94,57%	
2016	€ 257.000,00	€ 241.958,79	94,15%	
totale	€ 1.125.702,87	€ 1.059.529,72	470,59%	

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€ 8.019,71	€ 3.694,43	46,07%	
2013	€ 7.879,49	€ 11.781,90	149,53%	
2014	€ 7.800,00	€ 5.001,18	105,39%	99,64%
2015	€ 7.922,46	€ 7.731,35	97,59%	
2016	€ 7.930,80	€ 7.900,62	99,62%	
totale	€ 39.552,48	€ 35.709,48	488,20%	

PROVENTI PALESTRA

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€	€		
2013	€ 3.907,00	€ 3.907,00	100,00%	
2014	€ 7.047,00	€ 7.047,00	100,00%	100,00%
2015	€ 3.140,50	€ 3.140,50	100,00%	
2016	€ 4.406,50	€ 4.406,50	100,00%	
totale	€ 15.501,00	€ 15.501,00	400%	

TOSAP

Periodo	importo accertato competenza	incassi competenza più residui	% riscosso	media semplice riscosso
2012	€ 22.398,17	€ 22.398,17	100,00%	
2013	€ 17.548,80	€ 17.548,80	100,00%	
2014	€ 18.166,96	€ 18.166,96	100,00%	100,00%
2015	€ 17.517,02	€ 17.517,00	94,40%	
2016	€ 17.637,81	€ 17.637,80	95,82%	
totale	€ 93.268,76	€ 93.268,73	457,40%	



Stanziamenti Fcde

TARI				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 298.780,00	4,88%	€ 14.580,46	€ 10.935,35	€ 10.935,05

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 5.500,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ACCERTAMENTI ICI/IMU				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 93.000,00	23,59%	€ 21.398,70	€ 16.049,03	€ 16.220,69

TOSAP				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 20.000,00	80,00%	€ 2.215,37	€ 0,00	€ 0,00

TRASPORTO SCOLASTICO				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 9.000,00	3,84%	€ 345,60	€ 259,20	€ 259,20

PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 9.760,00	0,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 260.000,000	5,88%	-€ 15.288,00	11.466,00	11.466,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA				
----------------------	--	--	--	--

CR

accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 7.800,00	0,36%	€ 28,08	€ 21,06	€ 21,06

PROVENTI PALESTRA

accertamento	non riscosso	fondo	fondo ridotto	stanziamento a bilancio
€ 4.000,00	0,0%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

totale FCDE € 38.730,00 € 38.902,00

Piu' in sintesi, il FCDE per il triennio 2018 -2020 risulta dai seguenti prospetti

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.457.460,00	27.155,00	27.155,00	-	1,863173
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	46.489,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	512.398,00	11.747,00	11.747,00	-	2,292554
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	2.016.347,00	38.902,00	38.902,00	-	1,929331
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.016.347,00	38.902,00	38.902,00	-	1,929331

ANNO 2019

CR

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.462.646,00	30776	30776	0	2,1041383
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	46.489,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	505.298,00	13.312,00	13.312,00	0,00	2,634485
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	0
TOTALE GENERALE	2.014.433,00	44.088,00	44.088,00	-	2,1886059
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.014.433,00</i>	<i>44.088,00</i>	<i>44.088,00</i>	-	<i>2,1886059</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.471.833,00	34.936,00	34.936,00	0	2,373639
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	46.489,00	-	-	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	505.298,00	14.339,00	14.339,00	0	2,837731
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	-	-	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	2.023.620,00	49.275,00	49.275,00	0	2,434993
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.023.620,00</i>	<i>49.275,00</i>	<i>49.275,00</i>	<i>0</i>	<i>2,434993</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 7.650,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 8.435,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.975,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

ORGANISMI PARTECIPATI**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato del 25 10 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente come nel prospetto seguente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28.10.2017;

Società	Quota
AMO – Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena s.p.a.	0,0022%
HERA s.p.a.	0,00006%
LEPIDA s.p.a.	0,00156%
SETA – Società emiliana trasporti auto filoviari	0.002%

Gli ultimi bilanci approvati dalle suddette società risultano pubblicati sui relativi siti internet.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	344.000,00	225.000,00	75.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	29.500,00	29.500,00	29.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	314.500,00 -	195.500,00 -	45.500,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

CR

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	93.794,52	87.729,59	82.376,00	76.041,00	69.926,00
entrate correnti	2.098.024,95	1.991.832,00	2.031.347,00	2.029.433,00	2.038.620,00
% su entrate correnti	4,47%	4,40%	4,06%	3,75%	3,43%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	2.050.438,44	1.914.442,92	1.917.668,37	1.776.910,37	1.629.862,37
Nuovi prestiti (+)		129.626,89			
Prestiti rimborsati (-)	135.995,52	126.401,44	140.758,00	147.048,00	153.163,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	93.794,52	87.727,59	82.376,00	76.041,00	69.926,00
Quota capitale	135.995,52	126.201,44	140.758,00	147.048,00	153.163,00
Totale	229.790,04	213.929,03	223.134,00	223.089,00	223.089,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultime previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del contestuale parere espresso sulla nota di aggiornamento DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Invita l'Ente a provvedere tempestivamente all'accertamento ordinario dei residui così da determinare i corretti stanziamenti al FPV e procedere con la variazione al budget.

L'ORGANO DI REVISIONE

